

Torino, 01/04/2020

Prot. n. 202/2020

class 1.60.40

All'attenzione del Ministro Stefano Patuanelli

All'attenzione del Ministro e Presidente
del COBUL Paola Pisano

Sottosegretario Gian Paolo Manzella

Sottosegretario Mirella Liuzzi

e p.c. Assessore della Regione Friuli Venezia Giulia
e Presidente Commissione Speciale Agenda Digitale della
Conferenza delle Regioni e Province Autonome
Sebastiano Callari

e p.c. INFRATEL
c.a. Direttore generale
Salvatore Lombardo

OGGETTO: Posizione Regione Piemonte rispetto interventi emergenziali BUL per scuole, nel quadro delle proposte discusse in seno COBUL e alla struttura tecnica della Commissione Speciale Agenda Digitale

Gentili Ministri,

a seguito della riunione in video-conferenza organizzata il 27 marzo 2020- nella quale si è riunita la struttura tecnica della Commissione Agenda digitale, per esaminare l'ipotesi di un intervento emergenziale BUL per le scuole così come proposto in sede di COBUL del 26 marzo 2020, si conferma la volontà della Regione Piemonte di definire il proprio piano regionale di intervento, con il supporto della nostra in-house, rappresentata dal Consorzio Sistemi Informativi, CSI-Piemonte.

Si conferma quindi l'intenzione di utilizzare i fondi messi a disposizione dal Piano Incentivazione Domanda Voucher, per poter dare attuazione, nel più breve tempo possibile, al piano regionale d'intervento di connettività per le scuole piemontesi.

A questo proposito, poiché è stata presentata una prima mappatura che riporta il numero complessivo delle scuole censite per ogni regione, riconfermiamo di voler ricevere i dati di dettaglio in possesso dal MISE e INFRATEL per la nostra Regione, così come richiesto durante la riunione del 27 marzo 2020.

Questa informazione costituisce infatti non solo la base preliminare necessaria per la definizione dell'intervento progettuale regionale, ma supporta la nostra capacità di risposta nel fornire un riscontro nella definizione progettuale in 10 giorni, come richiesto durante la riunione stessa.

Un altro dato necessario per definire il nostro intervento riguarderà ovviamente la ripartizione dei fondi FSC per il Piemonte.

Nella prima ipotesi fornita, MISE e INFRATEL hanno tenuto conto di una allocazione regionale che segue il riparto dell'80/20 ordinario.

Secondo la Regione Piemonte, tale ripartizione in questo caso dovrebbe essere definita per ogni Regione sulla base dei dati effettivi del reale fabbisogno di connettività per le scuole eventualmente incrementando lo stanziamento inizialmente previsto.

La ripartizione dei fondi FSC deve essere quindi in grado di considerare le situazioni differenti in ogni regione e in particolare di considerare con estrema attenzione quelle regioni che necessitano ancora di interventi strutturali di connessione degli edifici scolastici, anche perché penalizzate dal Piano BUL gravemente in ritardo per il mancato rispetto dei tempi programmatici e contrattuali previsti da parte di Open Fiber.

Tale riparto dovrebbe poi tenere conto anche dei risultati ottenuti in passato grazie al piano precedente a quello della BUL che in passato ha privilegiato con maggiore attenzione e supporto finanziario alcune regioni italiane (ma non il Piemonte) che hanno già potuto beneficiare di interventi di connettività delle proprie scuole.

Confidando nella vostra comprensione, vi ringrazio anticipatamente.

Cordiali saluti.

*Assessore a
Ambiente, Energia, Innovazione ,
Ricerca e connessi rapporti con Atenei e
Centri di Ricerca pubblici e privati, servizi digitali per
cittadini e imprese*

MATTEO MARNATI

(firmato digitalmente a sensi dell'art.20 del D. Lgs. 82/2005 s.m.i.)